

# Patti di collaborazione con i cittadini

## "Così si potrà adottare un pezzo di città"

di Simone Carcano

### PADERNO DUGNANO

- Si potrà "adottare" un pezzo di città per prendersene cura. Come per esempio, l'aiuola sotto casa o la panchina al parco per renderla più bella. È questa una delle novità contenute all'interno del regolamento della partecipazione popolare. In queste settimane è iniziata la presentazione ai gruppi consiliari della prima bozza. Diverse le novità introdotte a proposito di patrocinii comunali, consulte e patti di collaborazione. Ne parliamo con Anna Varisco, assessore alla Partecipazione che ha curato le varie fasi di ascolto fino alla stesura della bozza attuale.

### Con quali obiettivi ha lavorato la maggioranza?

"Vogliamo ricreare le condizioni per cui le persone possano sedersi attorno a un tavolo e partecipare alla vita della loro città. Abbiamo iniziato a confrontarci nel 2020, poi abbiamo interrotto per la pandemia e ripreso dalla scorsa estate. Entro aprile lo portiamo in consiglio, ma potrà accogliere integrazioni o modifiche anche negli anni".

### Quali sono le novità di questo regolamento?

"Abbiamo racchiuso e

raggruppato più temi: partecipazione popolare, associazioni di volontariato, patrocinii, spazi comunali per il confronto dei portatori di interesse e patti di collaborazione per la cura dei beni pubblici. Rispetto a qualche anno fa i consigli di quartiere e i riferimenti del commercio come le associazioni dei commercianti sono spariti nel tempo".

### Le nuove consulte sostituiranno i consigli di quartiere?

"No, non saranno organismi politici. Ma saranno gruppi di lavoro tematici fatti da cittadini o associazioni, scuole o

commercianti. Serviranno proprio per favorire il confronto e il raccordo con l'Amministrazione comunale. Saranno i singoli assessori ad attivare le singole consulte in base alle loro esigenze".

### Sono già state definite alcune consulte?

"Per il momento l'unica richiesta è quella del commercio perché nasce dall'esigenza dell'assessorato di riferimento di avere un gruppo di rappresentanti. Rispetto alle consulte che hanno una struttura rigida per le mie deleghe ricorrerò a un altro strumento flessibile e dinamico: i tavoli di scopo che nasceranno

attorno a progetti mirati".

### A proposito di patrocinii chi potrà richiederlo?

"Rivediamo il concetto di patrocinio che non significa solo uso gratuito degli spazi comunali: lo daremo a quei progetti che daranno un ritorno alla città e per cui condividiamo i valori. Sarà possibile richiederlo anche per le associazioni non padernesì e seguirà una procedura più snella rispetto al passato. Non ci sarà più bisogno di una delibera di giunta, ma sarà concesso dall'assessorato competente dopo parere tecnico".

### I patti di collabora-

zione con cittadini e associazioni che cosa consentiranno di fare?

"Permetteranno di prendersi cura e in un certo senso adottare un pezzetto di città. Troppo spesso ci si ferma alla sola lamentela per un parco sporco o una panchina rotta, ma quanti sono disposti a migliorare in prima persona quello che non va? A Paderno abbiamo gruppi di cittadini e associazioni che lo fanno, il nuovo regolamento ci consentirà di allargare la partecipazione di chi anche da singolo vuole migliorare l'ambiente in cui vive tramite accordi con il Comune".